ALLEGATO 3

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DA PARTE DELLE AGENZIE FORMATIVE ACCREDITATE NEL SISTEMA REGIONE, PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTIVAZIONE DEI PERCORSI DI FORMAZIONE DEDICATI ALL'AUTOIMPRENDITORIALITÀ

(CON INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE)

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

L'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro, codice fiscale n. 92028890926 (di seguito ASPAL) con sede in Cagliari, Via Is Mirrionis n. 195, nella persona del Direttore Generale, _____ in qualità di Rappresentante Legale;

E

l'Agenzia Formativa [denominazione], C.F./P.IVA [●], con sede legale in [●], rappresentata da [●], di seguito "Agenzia".

Premesse

VISTO il Programma Nazionale **Just Transition Fund (PN JTF) Italia 2021-2027**, con particolare riferimento alla Priorità 1 "Sostegno alla transizione del Sulcis Iglesiente", che individua tra le proprie finalità il rafforzamento delle competenze, dell'occupabilità e della capacità imprenditoriale delle persone interessate dagli effetti della transizione economica e produttiva del territorio, prevedendo, nell'ambito dell'Azione 1.7 "Formazione ASPAL", specifici interventi in materia di alta formazione, tirocini e sostegno alla creazione di nuova impresa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/26 del 6 maggio 2026, con la quale ASPAL è stata individuata quale soggetto responsabile dell'attuazione dell'Azione 1.7 del Programma JTF limitatamente alle procedure concernenti l'alta formazione, i tirocini di formazione e orientamento e i percorsi di autoimpiego, nonché la Determinazione ASPAL n. 2745/2026 che ha provveduto ad assegnare al Servizio competente le attività operative, amministrative e gestionali necessarie per l'attuazione delle relative linee di intervento;

VISTO l'Avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse da parte delle Agenzie approvato con Determinazione n. [●] del [●], nonché tutti gli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale e che disciplinano requisiti, modalità operative, obblighi e condizioni di attuazione dell'intervento;

VISTA la Determinazione n. [●] del [●] con la quale l' Agenzia, a seguito della positiva verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, è stata/o iscritta/o nell'Elenco dei soggetti ammessi, acquisendo pertanto il titolo a sottoscrivere la presente Convenzione al fine di essere inserita/o nella Short List e concorrere all'attuazione dei percorsi individuali di accompagnamento all'autoimpiego previsti dal Programma JTF.

Le premesse, l'Avviso richiamato, i relativi allegati all'Avviso e alla presente Convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 1 - Oggetto

La presente Convenzione disciplina i rapporti giuridici, amministrativi ed operativi tra ASPAL e l'Agenzia ai fini dell'attivazione, realizzazione, gestione e rendicontazione dei percorsi integrati di formazione e accompagnamento personalizzato all'autoimpiego previsti dal Programma Nazionale Just Transition Fund (PN JTF) Italia 2021-2027, Priorità 1 "Sostegno alla transizione del Sulcis Iglesiente", Azione 1.7 "Formazione ASPAL".

I percorsi, della durata complessiva di 200 ore per ciascun destinatario, sono finalizzati a fornire al destinatario le conoscenze e le competenze necessarie per comprendere le principali dimensioni dell'attività imprenditoriale e per applicarle progressivamente alla definizione e alla verifica del proprio progetto imprenditoriale, al fine di una eventuale e successiva realizzazione di un progetto di autoimpiego, di creazione d'impresa o di sviluppo di un'impresa esistente e sono erogati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Avviso pubblico, nei relativi allegati, nella presente Convenzione e nel Piano Formativo Individuale approvato per ciascun destinatario, in accordo tra lo stesso destinatario, l'Agenzia e il Centro per l'Impiego di riferimento.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'Agenzia assume gli obblighi connessi all'erogazione delle attività formative e di accompagnamento previste dall'intervento, secondo le modalità, i requisiti qualitativi, gli standard procedurali e gli obblighi di monitoraggio, controllo e rendicontazione stabiliti dalla normativa applicabile e dalla documentazione attuativa dell'operazione.

La stipula della presente Convenzione e l'iscrizione nella Short List non comportano in capo all'Agenzia alcun diritto all'assegnazione di un numero minimo di destinatari, percorsi formativi o corrispettivi economici garantiti.

L'attivazione dei singoli percorsi resta infatti subordinata alla libera scelta da parte dei destinatari ammessi all'intervento, alla disponibilità delle risorse finanziarie, nonché al positivo completamento delle verifiche e degli adempimenti amministrativi previsti dall'Avviso.

La presente Convenzione disciplina esclusivamente le condizioni generali per l'erogazione dei percorsi e costituisce presupposto necessario per la successiva attivazione degli interventi individuali, senza determinare obblighi di affidamento esclusivo né l'insorgenza di aspettative giuridicamente tutelate in ordine al volume delle attività da realizzare.

Art. 2 – Durata

La presente Convenzione acquista efficacia dalla data della sottoscrizione da parte dell'ultimo contraente e costituisce il presupposto giuridico per l'attivazione dei percorsi individuali previsti dall'Avviso. Essa conserva la propria validità per tutta la durata dell'intervento e delle operazioni attivate in attuazione della medesima.

La Convenzione resta efficace sino alla conclusione di tutti i percorsi formativi e di accompagnamento all'autoimpiego attivati presso l'Agenzia, nonché sino al completamento delle attività di verifica amministrativa e contabile, monitoraggio, rendicontazione, certificazione della spesa, liquidazione dei corrispettivi eventualmente spettanti e di ogni ulteriore adempimento previsto dalla normativa unionale, nazionale e regionale applicabile.

Restano in ogni caso ferme, anche successivamente alla conclusione delle attività formative e alla chiusura amministrativa dei singoli percorsi, le obbligazioni concernenti la conservazione della documentazione, la

tracciabilità delle operazioni, la disponibilità agli organismi di controllo, il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità, nonché ogni altro obbligo che, per sua natura o per espressa previsione normativa o convenzionale, sia destinato a produrre effetti oltre il termine di esecuzione delle attività.

La presente Convenzione è stipulata in funzione ed in dipendenza della Determinazione n. ..... del ..... con la quale l'Agenzia Formativa, a seguito della positiva verifica dei requisiti di ammissibilità, accreditamento e capacità tecnico-organizzativa previsti dall'Avviso, è stata iscritta nell'Elenco dei soggetti ammessi.
Pertanto, Pertanto la presente Convenzione è subordinata alla validità e all'efficacia della Determinazione n. ..... del .....

La durata della presente Convenzione è subordinata alla vigenza dell'Avviso pubblico, alla disponibilità delle relative risorse finanziarie e al periodo di ammissibilità delle operazioni finanziate nell'ambito del Programma Nazionale **Just Transition Fund** (PN JTF) Italia 2021-2027. Eventuali proroghe, sospensioni o modifiche dei termini di attuazione disposte dall'Autorità competente o da ASPAL si intendono automaticamente recepite, ove compatibili, mediante apposita comunicazione o atto integrativo.

ASPAL si riserva la facoltà di sospendere e/o far cessare gli effetti della presente Convenzione nei casi previsti dall'Avviso, dalla normativa vigente o in presenza di verifiche, accertamenti o circostanze che possano incidere sulla regolare attuazione dell'intervento.

Restano altresì salve le ipotesi di recesso, revoca, decadenza o risoluzione disciplinate dai successivi articoli.

In ogni caso, la cessazione dell'efficacia della presente Convenzione non pregiudica l'esercizio dei poteri di controllo, vigilanza, recupero di somme indebitamente percepite, applicazione di eventuali sanzioni o rettifiche finanziarie, né l'adempimento degli obblighi di conservazione documentale e collaborazione con gli organismi nazionali, regionali, dell'Unione europea e con ogni altro soggetto istituzionalmente competente all'effettuazione di verifiche e controlli.

Art. 3 - Obblighi dell'Agenzia

L'Agenzia, per tutta la durata della presente Convenzione e dei percorsi eventualmente attivati in sua attuazione, si impegna ad assicurare il rispetto delle disposizioni contenute nell'Avviso pubblico, nei relativi allegati, nella presente Convenzione, nonché della normativa unionale, nazionale e regionale applicabile all'intervento finanziato.

In particolare, l'Agenzia è tenuta:

a) mantenere, per l'intera durata della Convenzione, i requisiti di ammissibilità e ogni ulteriore requisito richiesto dall'Avviso per l'inserimento e la permanenza nella Short List;
b) collaborare con ASPAL, con i Centri per l'Impiego competenti e con gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione dell'intervento, assicurando il necessario raccordo operativo e lo scambio delle informazioni utili alla corretta gestione dei percorsi;
c) garantire il supporto ai destinatari assegnati, partecipando alle attività di orientamento, presa in carico, definizione del percorso e monitoraggio dell'andamento delle attività;
d) sottoscrivere e aggiornare, ove necessario, il Piano Formativo Individuale (PFI), assicurandone la coerenza con gli obiettivi dell'intervento, con i fabbisogni rilevati e con le disposizioni dell'Avviso;
e) utilizzare personale docente, formatori, tutor, consulenti ed esperti in possesso dei requisiti professionali, formativi ed esperienziali previsti dall'Avviso, dalla normativa vigente e dalla disciplina di riferimento;

f) realizzare le attività formative e di accompagnamento secondo le modalità, i contenuti, la durata e gli standard qualitativi previsti dall'Avviso e dai relativi allegati;
g) assicurare la regolare tenuta dei registri didattici, dei sistemi di rilevazione delle presenze, dei fascicoli individuali dei destinatari e di ogni altra documentazione prevista ai fini del monitoraggio, della rendicontazione e dei controlli;
h) garantire la completa tracciabilità amministrativa, fisica e finanziaria delle operazioni e la corretta conservazione della documentazione concernente i percorsi realizzati;
i) comunicare tempestivamente ad ASPAL qualsiasi evento, variazione, impedimento o circostanza suscettibile di incidere sul regolare svolgimento delle attività, sulla permanenza dei requisiti richiesti o sul conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
j) predisporre e trasmettere tutta la documentazione, gli elaborati, gli attestati, le relazioni, gli output e i prodotti finali previsti dall'Avviso, dalla presente Convenzione o richiesti da ASPAL nell'ambito delle attività di monitoraggio e controllo;
k) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, protezione dei dati personali, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione dei conflitti di interesse, tracciabilità finanziaria, divieto di doppio finanziamento e conservazione documentale, conformemente alla normativa vigente;
l) sottoscrivere, contestualmente alla presente Convenzione e comunque prima di dare seguito a qualsiasi trattamento, l'accordo di nomina a responsabile del trattamento dei dati di cui all'Allegato 9 dell'Avviso, trattando i dati personali dei destinatari esclusivamente per conto di ASPAL e nel rispetto delle istruzioni documentate ivi contenute.

L'Agenzia è altresì tenuta a comunicare senza indugio ad ASPAL qualsiasi modifica relativa alla propria struttura organizzativa, ai requisiti di accreditamento, agli assetti societari, ai legali rappresentanti o ad altri elementi rilevanti ai fini del permanere nella Short List e della gestione dell'intervento.

ASPAL, anche per il tramite di soggetti delegati o organismi competenti, si riserva la facoltà di effettuare in qualsiasi momento verifiche, controlli, richieste documentali e accertamenti finalizzati a verificare la permanenza dei requisiti richiesti, la corretta esecuzione delle attività e il rispetto degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione.

L'accertata perdita dei requisiti di ammissione, il mancato rispetto degli obblighi convenzionali o l'esito negativo delle verifiche effettuate da ASPAL possono comportare, secondo la gravità delle irregolarità riscontrate, la sospensione delle attività, la cancellazione dalla Short List, la risoluzione della presente Convenzione, il mancato riconoscimento delle spese o dei corrispettivi maturati e l'eventuale recupero delle somme indebitamente percepite, fatti salvi gli ulteriori provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi di ASPAL

ASPAL, nell'ambito delle funzioni attribuite dal Programma, dall'Avviso pubblico e dalla normativa applicabile, assicura il coordinamento amministrativo, il monitoraggio e il controllo delle attività oggetto della presente Convenzione, nonché l'adozione degli atti necessari alla corretta attuazione dell'intervento.

In particolare, ASPAL provvede a:
a) istituire e gestire l'elenco delle Agenzie convenzionate per l'attuazione dei percorsi di formazione dedicati all'autoimprenditorialità;

b) ricevere, acquisire e istruire la documentazione relativa all'attivazione dei singoli percorsi, verificandone la completezza, la regolarità formale e la conformità alle disposizioni dell'Avviso e della presente Convenzione;
c) effettuare le verifiche e gli accertamenti di competenza propedeutici all'avvio e alla realizzazione delle attività, richiedendo, ove necessario, chiarimenti, precisazioni o integrazioni documentali;
d) predisporre, autorizzare, vidimare o attivare gli strumenti di gestione e monitoraggio previsti dalla disciplina dell'intervento, compresi i registri e la documentazione amministrativa eventualmente richiesta;
e) garantire il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario delle attività realizzate, nonché l'esecuzione dei controlli amministrativi, documentali e in loco previsti dalla normativa unionale, nazionale e regionale applicabile;
f) verificare il permanere dei requisiti richiesti per l'ammissione e la permanenza nella Short List, nonché il rispetto degli obblighi convenzionali da parte dell'Agenzia
g) adottare gli atti di competenza conseguenti agli esiti delle attività di verifica, monitoraggio e controllo, comprese eventuali richieste di adeguamento, sospensione, revoca o recupero di somme nei casi previsti dalla normativa vigente;
h) procedere, a seguito della positiva conclusione delle verifiche previste, al riconoscimento dell'ammissibilità delle attività realizzate e delle relative spese o corrispettivi, nonché alla liquidazione degli importi spettanti secondo le modalità stabilite dall'Avviso, dalla presente Convenzione e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

L'esercizio delle attività di verifica, controllo e monitoraggio da parte di ASPAL non comporta alcuna assunzione di responsabilità in ordine alla gestione operativa delle attività affidate all'Agenzia, che resta l'unico soggetto responsabile della corretta esecuzione dei percorsi, della veridicità delle dichiarazioni rese e della regolarità della documentazione prodotta.

ASPAL si riserva la facoltà di impartire indirizzi operativi, emanare disposizioni attuative e richiedere in qualsiasi momento informazioni, dati, documenti o chiarimenti necessari per assicurare la corretta attuazione dell'intervento e il rispetto degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione, dall'Avviso e dalla disciplina di riferimento.

Art. 5 - Attivazione dei singoli percorsi

L'accesso ai percorsi formativi individualizzati avviene a seguito della presa in carico del destinatario da parte del Centro per l'Impiego territorialmente competente e della conclusione delle attività di assessment, orientamento specialistico previste dall'Avviso.

Sulla base degli esiti del percorso di presa in carico, il destinatario individua autonomamente l'Agenzia cui affidare la realizzazione del percorso, scegliendola tra quelle regolarmente inserite nella Short List vigente al momento della scelta. Tale facoltà costituisce espressione del principio di libera scelta del soggetto erogatore e non determina alcun diritto di assegnazione o riserva di utenza in favore delle stesse Agenzie.

A seguito della scelta effettuata dal destinatario, l'Agenzia avvia le attività propedeutiche all'attivazione del percorso individuale, assicurando il necessario raccordo con il destinatario e con il Centro per l'Impiego competente. In tale ambito, l'Agenzia provvede alla predisposizione del Piano Formativo Individuale (PFI), definendo contenuti, articolazione del percorso, obiettivi formativi, modalità di erogazione, metodologie didattiche, figure professionali coinvolte e output attesi, in coerenza con le finalità dell'intervento, con i fabbisogni rilevati e con le disposizioni dell'Avviso.

Ai fini dell'attivazione del percorso, l'Agenzia trasmette ad ASPAL la documentazione prevista dall'Avviso e dagli atti attuativi e, in particolare:

a) Il PFI sottoscritto
b) L'Elenco formatori/esperti e curricula, se non già agli atti
c) Il Registro didattico per vidimazione/attivazione o relativo riferimento

ASPAL procede all'istruttoria della documentazione trasmessa e verifica la conformità della proposta formativa alle disposizioni dell'Avviso, della presente Convenzione e della normativa applicabile, riservandosi di richiedere chiarimenti, integrazioni o modifiche qualora ciò si renda necessario ai fini della regolarità dell'intervento.

L'avvio delle attività è subordinato alla positiva conclusione delle verifiche di competenza di ASPAL e all'adozione degli atti di autorizzazione, validazione o presa d'atto previsti dalla disciplina dell'intervento.

Nessuna attività formativa o di accompagnamento potrà essere avviata prima del perfezionamento degli adempimenti amministrativi prescritti e della relativa comunicazione da parte di ASPAL.

Eventuali variazioni riguardanti il Piano Formativo Individuale, il calendario, il personale coinvolto, le sedi di svolgimento o altri elementi essenziali del percorso dovranno essere preventivamente comunicate ad ASPAL e potranno essere attuate esclusivamente secondo le modalità e nei limiti previsti dall'Avviso e dalle disposizioni attuative vigenti.

Art. 6 - Realizzazione e variazioni

L'Agenzia è tenuta/o a realizzare le attività formative e di accompagnamento all'autoimpiego nel pieno rispetto di quanto previsto dal Piano Formativo Individuale approvato, dall'Avviso pubblico, dalla presente Convenzione e dagli ulteriori atti e disposizioni emanati da ASPAL in fase di attuazione dell'intervento.

I percorsi devono essere erogati, per il singolo destinatario, secondo l'articolazione didattica, organizzativa e temporale prevista, assicurando il raggiungimento della durata complessiva di 200 ore e il conseguimento degli obiettivi formativi e degli output previsti dall'intervento.

L'attività formativa dovrà essere conclusa entro 4 mesi dall'invio della comunicazione di avvio del percorso, **pena la revoca dell'autorizzazione all'erogazione dell'intervento e salvo eventuale proroga disposte da ASPAL in seguito a specifica richiesta da parte dell'Agenzia.**

L'Agenzia è responsabile della corretta esecuzione delle attività autorizzate e deve garantire la corrispondenza tra quanto approvato in sede di attivazione del percorso e quanto effettivamente realizzato, assicurando la completa tracciabilità delle attività svolte e delle presenze dei destinatari e del personale coinvolto.

Qualsiasi variazione riguardante elementi essenziali del percorso, ivi compresi il calendario delle attività, le sedi di svolgimento, le modalità di erogazione, il personale docente, deve essere preventivamente comunicata ad ASPAL secondo le modalità previste dall'Avviso e dagli atti attuativi.

L'Agenzia è tenuta/o a conservare idonea documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività realizzate e ad aggiornare tempestivamente i registri, i sistemi di monitoraggio e il fascicolo individuale del destinatario, garantendo in ogni momento la verificabilità del percorso attuato.

Non sono riconoscibili, ai fini dell'ammissibilità delle attività e del conseguente riconoscimento dei corrispettivi, le attività:

a) avviate o realizzate prima del completamento degli adempimenti previsti per l'attivazione del percorso, e comunque prima dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione;
b) non adeguatamente documentate o prive degli elementi necessari a garantirne la tracciabilità;
c) svolte in difformità rispetto al Piano Formativo Individuale, all'Avviso, alla presente Convenzione o alle disposizioni impartite da ASPAL;
d) interessate da modifiche o variazioni non preventivamente comunicate ovvero non autorizzate nei casi in cui tale autorizzazione sia richiesta;
e) non regolarizzate o non sanate entro i termini eventualmente assegnati da ASPAL nell'ambito delle attività di verifica e controllo.

Resta ferma la facoltà di ASPAL di effettuare in qualsiasi momento verifiche amministrative, documentali e in loco finalizzate ad accertare la regolare esecuzione delle attività e la conformità delle stesse alle disposizioni che disciplinano l'intervento, con conseguente applicazione dei provvedimenti previsti dall'Avviso e dalla normativa vigente in caso di irregolarità o inadempimenti accertati.

Art. 7 - Output e conclusione

La conclusione del percorso individuale è subordinata al regolare completamento di tutte le attività formative e di accompagnamento previste dal Piano Formativo Individuale, al raggiungimento degli obiettivi formativi e progettuali individuati per il destinatario e all'adempimento di tutti gli obblighi amministrativi, documentali e procedurali previsti dall'Avviso, dalla presente Convenzione e dalle disposizioni attuative adottate da ASPAL.

Al termine delle attività, l'Agenzia provvede alla chiusura della documentazione di gestione del percorso, alla verifica della completezza del fascicolo individuale del destinatario e alla formalizzazione degli esiti conseguiti, predisponendo tutta la documentazione prevista ai fini del monitoraggio, della rendicontazione e dei controlli.

In particolare, salvo ulteriori adempimenti previsti dall'Avviso o richiesti da ASPAL, la documentazione conclusiva del percorso comprende almeno:

a) comunicazione formale di conclusione del percorso;
b) registro delle attività debitamente compilato, verificato e chiuso;
c) In caso di erogazione delle attività formative in modalità FAD sincrona, i log di partecipazione estratti dalla piattaforma utilizzata;
d) attestazione di partecipazione al primo step;
e) attestazione finale di partecipazione al percorso;
f) Business Plan definitivo elaborato dal destinatario, contenente gli elementi minimi riportati nell'allegato 6;
g) Piano d'Azione Individuale contenente le attività successive alla conclusione del percorso;
h) documentazione relativa alle eventuali esperienze aziendali o visite effettuate;
i) eventuali elaborati progettuali, simulazioni d'impresa o documenti tecnici sviluppati durante il percorso;
j) ulteriore documentazione amministrativa richiesta da ASPAL ai fini dei controlli, del monitoraggio e della rendicontazione dell'intervento.

L'Agenzia trasmette ad ASPAL la documentazione finale secondo le modalità e i termini stabiliti dall'Avviso e dagli atti attuativi, garantendone la completezza, la veridicità e la conformità rispetto alle attività effettivamente realizzate.

ASPAL procede all'esame della documentazione trasmessa e alla verifica della corretta conclusione del percorso, riservandosi di richiedere integrazioni, chiarimenti o rettifiche qualora la documentazione risulti incompleta o non conforme.

Gli esiti del percorso sono registrati nei sistemi di monitoraggio dell'intervento e condivisi con il Centro per l'Impiego territorialmente competente, al fine di assicurare la continuità della presa in carico del destinatario, l'aggiornamento del relativo percorso di politica attiva e l'eventuale attivazione delle successive misure di accompagnamento, sostegno all'autoimpiego o supporto alla creazione d'impresa previste dalla programmazione di riferimento.

La conclusione del percorso non determina automaticamente il riconoscimento dei corrispettivi spettanti all'Agenzia, che rimane subordinato all'esito positivo delle verifiche amministrative, contabili e di controllo svolte da ASPAL e alla sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla disciplina dell'intervento.

Art. 8 - Corrispettivo e rendicontazione

Il riconoscimento del corrispettivo spettante all'Agenzia per la realizzazione dei percorsi di accompagnamento all'autoimpiego avviene nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Avviso pubblico, dei relativi atti attuativi e della normativa applicabile ai finanziamenti a valere sul Programma Nazionale Just Transition Fund (PN JTF) Italia 2021-2027.

Il finanziamento delle attività è determinato attraverso l'applicazione delle Unità di Costo Standard (UCS) e degli eventuali importi forfettari previsti dall'Avviso, secondo le modalità, le condizioni di ammissibilità e i criteri di calcolo ivi stabiliti. Conseguentemente, il corrispettivo riconoscibile per ciascun percorso individuale è quantificato sulla base dei parametri standard approvati e non costituisce rimborso delle spese effettivamente sostenute dall'Agenzia.

L'importo massimo riconoscibile per ciascun percorso non può eccedere il valore unitario stabilito dall'Avviso e resta in ogni caso subordinato all'effettiva realizzazione delle attività previste, al raggiungimento dei risultati e degli output richiesti, alla corretta tenuta della documentazione amministrativa e didattica e all'esito positivo delle verifiche e dei controlli effettuati da ASPAL o dagli altri organismi competenti.

Ai fini del riconoscimento del corrispettivo, l'Agenzia è tenuta/o a dimostrare l'effettiva esecuzione delle attività mediante la produzione e la conservazione della documentazione prevista dalla disciplina dell'intervento, inclusi i registri delle attività, i documenti attestanti la partecipazione del destinatario, gli elaborati prodotti, gli output finali del percorso, nonché ogni altra evidenza richiesta ai fini del monitoraggio, della verifica e della certificazione della spesa.

In coerenza con il sistema di finanziamento basato su costi semplificati, l'Agenzia non è tenuta/o alla rendicontazione analitica dei costi effettivamente sostenuti per la realizzazione delle attività. Rimane tuttavia obbligata a conservare e mettere a disposizione di ASPAL, degli organismi di controllo regionali, nazionali e dell'Unione europea, tutta la documentazione amministrativa, didattica, procedurale e di risultato idonea a

comprovare la regolare esecuzione delle attività finanziate e la sussistenza delle condizioni che danno diritto al riconoscimento del corrispettivo.

ASPAL procede al riconoscimento degli importi spettanti esclusivamente a seguito della verifica della regolarità delle attività realizzate, della completezza della documentazione prodotta e della sussistenza di tutti i requisiti previsti dall'Avviso. Resta fermo il potere dell'Amministrazione di disporre riduzioni, rettifiche finanziarie, decurtazioni o il mancato riconoscimento totale o parziale del contributo nei casi di irregolarità, inadempimento o mancato conseguimento delle condizioni previste per il finanziamento.
In caso di interruzione anticipata del percorso, il corrispettivo è riconosciuto per le ore di formazione effettivamente erogate.

Art. 9 - Anticipazione e saldo

L'Agenzia può richiedere l'erogazione di un'anticipazione del corrispettivo, fino ad un massimo del 70%, spettante per i percorsi attivati nella misura e secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico e dai relativi atti attuativi.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di apposita garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da soggetti abilitati ai sensi della normativa vigente e conforme alle disposizioni previste dall'Avviso e dalle indicazioni operative adottate da ASPAL. La garanzia dovrà coprire l'intero importo richiesto a titolo di anticipazione e mantenere la propria efficacia sino alla completa definizione del procedimento di verifica e liquidazione finale.

Al termine delle attività previste dal Piano Formativo Individuale, l'Agenzia presenta la domanda di pagamento del saldo corredata dalla documentazione richiesta dall'Avviso, attestante la regolare realizzazione del percorso, il conseguimento degli output previsti e la sussistenza delle condizioni che danno titolo al riconoscimento del corrispettivo.

ASPAL procede all'istruttoria della domanda di pagamento, verificando la completezza e la regolarità della documentazione prodotta, la corretta esecuzione delle attività, la conformità degli output realizzati, la regolare tenuta del fascicolo del destinatario, nonché il permanere dei requisiti soggettivi richiesti e la regolarità contributiva dell'Agenzia.

L'erogazione del saldo è disposta esclusivamente a seguito dell'esito positivo delle verifiche amministrative, contabili e documentali previste dalla disciplina dell'intervento
Qualora la documentazione risulti incompleta, irregolare o non conforme alle disposizioni applicabili, ASPAL può richiedere chiarimenti, integrazioni o documentazione aggiuntiva, assegnando un termine per la relativa trasmissione. In tali casi i termini del procedimento rimangono sospesi fino alla ricezione degli elementi richiesti.

ASPAL si riserva altresì la facoltà di sospendere, anche parzialmente, il riconoscimento o la liquidazione delle somme richieste nei casi in cui emergano irregolarità amministrative, criticità attuative, esiti istruttori non conclusivi, verifiche in corso da parte degli organismi competenti o ogni altra circostanza suscettibile di incidere sull'ammissibilità delle attività o sulla spettanza degli importi richiesti.

Resta in ogni caso salva la facoltà di ASPAL di procedere alla rideterminazione degli importi riconoscibili, all'applicazione di decurtazioni o rettifiche finanziarie, nonché al recupero totale o parziale delle somme

eventualmente già erogate, qualora, anche successivamente alla liquidazione, siano accertate irregolarità, inadempimenti o la mancanza dei presupposti previsti per il finanziamento.

Art. 10 - Controlli

L'Agenzia si impegna a garantire la piena disponibilità e collaborazione nell'ambito delle attività di monitoraggio, vigilanza, verifica e controllo svolte da ASPAL, dalla Regione Autonoma della Sardegna, dalle Autorità responsabili del Programma Nazionale Just Transition Fund (PN JTF) Italia 2021-2027, nonché da ogni altro organismo nazionale o dell'Unione europea competente in materia di gestione, controllo, audit e certificazione delle operazioni finanziate.

A tal fine, l'Agenzia è tenuta/o a consentire, in qualsiasi fase del procedimento, l'esecuzione di controlli amministrativi, documentali, contabili e in loco, finalizzati ad accertare la corretta attuazione delle attività, il rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso e dalla presente Convenzione, la veridicità delle dichiarazioni rese e la regolarità della documentazione prodotta.

L'Agenzia assicura ai soggetti incaricati delle verifiche pieno accesso ai locali, alle sedi operative, alle aule, ai sistemi informativi utilizzati per la gestione delle attività, ai registri, ai fascicoli individuali dei destinatari, agli archivi documentali e a ogni altra documentazione, informazione o evidenza utile ai fini dell'espletamento delle attività di controllo.

L'Agenzia si impegna altresì a mettere tempestivamente a disposizione il personale docente, amministrativo, di coordinamento e di tutoraggio coinvolto nell'attuazione dell'intervento, al fine di fornire chiarimenti, informazioni e supporto alle attività istruttorie e di verifica richieste dagli organismi competenti.

Le verifiche possono essere effettuate durante lo svolgimento delle attività, in fase di rendicontazione, di liquidazione delle somme spettanti e successivamente alla conclusione dei percorsi, entro i termini previsti dalla normativa applicabile e dagli obblighi di conservazione documentale connessi al finanziamento.

L'esito delle verifiche può comportare la richiesta di chiarimenti o integrazioni documentali, l'adozione di prescrizioni correttive, la sospensione dei pagamenti, il mancato riconoscimento totale o parziale degli importi richiesti, nonché l'applicazione di eventuali riduzioni, rettifiche finanziarie o misure di recupero delle somme indebitamente percepite, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dall'Avviso e dalla presente Convenzione.

La mancata collaborazione, il rifiuto di sottoporsi ai controlli, l'ostacolo all'attività ispettiva o la mancata esibizione della documentazione richiesta costituiscono grave inadempimento degli obblighi convenzionali e possono determinare l'adozione dei provvedimenti di sospensione, decadenza, risoluzione della Convenzione, cancellazione dalla Short List e recupero delle somme eventualmente erogate, fatti salvi gli ulteriori effetti previsti dalla normativa applicabile.

L'Agenzia conserva la documentazione amministrativa, didattica, finanziaria e di risultato per il periodo previsto dalla normativa unionale, nazionale e regionale applicabile al Programma e, in ogni caso, sino alla data formalmente comunicata da ASPAL, fatti salvi eventuali termini più lunghi connessi a procedimenti giudiziari, verifiche, audit o recuperi in corso.

Art. 11 - Riduzioni, Decurtazioni, Sospensioni e Revoche

Fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico, dalla normativa unionale, nazionale e regionale applicabile e dalla presente Convenzione, ASPAL può adottare i provvedimenti di sospensione, riduzione, revoca decadenziale del finanziamento e di recupero delle somme eventualmente già erogate qualora accerti il mancato rispetto degli obblighi convenzionali o il venir meno dei presupposti che hanno determinato l'ammissione dell'Agenzia alla **Short List** e all'attivazione dei percorsi finanziati.

Costituiscono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, cause di sospensione, riduzione, revoca decadenziale:

a) la mancata realizzazione, totale o parziale, delle attività autorizzate;
b) l'assenza, l'incompletezza o l'inidoneità della documentazione richiesta ai fini della dimostrazione delle attività svolte, dei risultati conseguiti e delle condizioni che legittimano il riconoscimento del corrispettivo;
c) la perdita dei requisiti di ammissibilità richiesti per la partecipazione alla procedura e per la permanenza nella Short List;
d) l'accertamento di dichiarazioni mendaci, false attestazioni, omissioni rilevanti o produzioni documentali non corrispondenti al vero;
e) il mancato rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità, pubblicità, conservazione documentale, protezione dei dati personali, sicurezza, pari opportunità e ogni altro obbligo previsto dalla disciplina dell'intervento;
f) il riscontro di casi di doppio finanziamento, sovra finanziamento o cumulo non consentito rispetto alle medesime attività o spese;
g) ogni altro inadempimento, irregolarità o violazione sostanziale suscettibile di compromettere la corretta attuazione dell'intervento o la regolarità della spesa finanziata.

Nei casi di cui al presente articolo, ASPAL può disporre, in relazione alla natura e alla gravità delle irregolarità accertate, il mancato riconoscimento totale o parziale degli importi richiesti, la rideterminazione del corrispettivo spettante, la sospensione delle liquidazioni in corso, la revoca del finanziamento riferito ai singoli percorsi o all'intervento nel suo complesso, nonché il recupero delle somme indebitamente percepite maggiorate degli eventuali interessi dovuti ai sensi della normativa vigente.

Qualora sia stata erogata un'anticipazione assistita da garanzia fideiussoria, ASPAL procederà, nei casi previsti dalla normativa e dalla presente Convenzione, all'escussione totale o parziale della garanzia a copertura delle somme oggetto di restituzione.

L'adozione dei provvedimenti di revoca, recupero o rideterminazione degli importi è preceduta dalla contestazione degli addebiti e dall'assegnazione di un termine congruo per la presentazione di osservazioni, chiarimenti o controdeduzioni, nel rispetto dei principi del contraddittorio, della partecipazione procedimentale e delle disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Resta impregiudicata la facoltà di ASPAL di esercitare ogni ulteriore azione amministrativa, contabile o giudiziaria prevista dall'ordinamento a tutela delle risorse pubbliche, nonché di segnalare le irregolarità accertate alle Autorità e agli organismi competenti per le valutazioni e gli adempimenti di rispettiva competenza.

Art. 12 - Trattamento dei dati

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL). L'Agenzia, nello svolgimento delle attività disciplinate dalla presente Convenzione, tratta dati personali dei destinatari per conto di ASPAL ed è designata responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del

Regolamento (UE) 2016/679 mediante l'accordo di nomina di cui all'Allegato 9 dell'Avviso, sottoscritto contestualmente alla presente Convenzione e comunque prima di qualsiasi trattamento.

L'Agenzia adotta le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza appropriato al rischio, ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento (UE) 2016/679, e assicura che il trattamento sia effettuato esclusivamente da persone autorizzate ai sensi dell'articolo 29 del medesimo Regolamento e dell'articolo 2-quaterdecies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, adeguatamente istruite e vincolate a un obbligo di riservatezza.

L'Agenzia non utilizza per finalità proprie i dati personali trattati per conto di ASPAL e non li comunica a terzi se non nei casi previsti dall'accordo di nomina o imposti dalla normativa vigente. Resta ferma la titolarità autonoma dell'Agenzia per i trattamenti svolti per finalità proprie, ivi compresi quelli connessi alla gestione del rapporto con il proprio personale e agli obblighi derivanti dall'accreditamento regionale e dalla normativa fiscale e contabile.

L'Agenzia assiste ASPAL nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del Regolamento (UE) 2016/679 e nel dare riscontro alle richieste di esercizio dei diritti degli interessati. Ogni violazione di dati personali è comunicata ad ASPAL senza ingiustificato ritardo, secondo le modalità e nei termini stabiliti dall'atto di designazione.

Resta fermo l'obbligo dell'Agenzia di garantire la corretta conservazione della documentazione contenente dati personali per il periodo previsto dalla normativa applicabile, assicurandone la disponibilità ai fini delle attività di monitoraggio, verifica, audit e controllo esercitate dai soggetti competenti, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e limitazione della conservazione previsti dalla normativa vigente.

Art. 13 - Comunicazione e visibilità

L'Agenzia è tenuta/o a rispettare, per tutta la durata della presente Convenzione e nell'ambito di tutte le attività realizzate in attuazione dell'intervento, gli obblighi in materia di informazione, comunicazione e visibilità previsti dalla normativa dell'Unione europea, dal Programma Nazionale Just Transition Fund (PN JTF) Italia 2021-2027, dall'Avviso pubblico e dalle disposizioni attuative adottate da ASPAL.

A tal fine, l'Agenzia assicura che il sostegno finanziario dell'Unione europea, dello Stato e del Programma sia adeguatamente reso visibile nei confronti dei destinatari, dei soggetti coinvolti e del pubblico, mediante l'utilizzo corretto degli emblemi istituzionali, dei loghi, delle diciture obbligatorie e degli ulteriori elementi grafici e informativi previsti dalla normativa vigente e dalle linee guida fornite da ASPAL.

L'Agenzia è tenuta/o ad apporre i riferimenti al finanziamento del Programma su tutta la documentazione amministrativa, didattica e informativa prodotta nell'ambito dell'intervento, nonché sui registri, sugli attestati, sulle comunicazioni rivolte ai destinatari, sui materiali divulgativi, sugli elaborati progettuali e su ogni altro documento o supporto utilizzato per l'attuazione delle attività.
In particolare, la documentazione e i prodotti realizzati devono consentire l'immediata e inequivocabile identificazione della fonte di finanziamento dell'intervento, evidenziando il contributo dell'Unione europea e l'inquadramento dell'operazione nell'ambito del Programma Nazionale Just Transition Fund (PN JTF) Italia 2021-2027.

L'Agenzia si impegna inoltre a fornire ai destinatari adeguata informazione circa le finalità dell'intervento, la natura del sostegno ricevuto e il ruolo svolto dall'Unione europea e dalle Amministrazioni coinvolte nell'attuazione della misura.

ASPAL può impartire specifiche disposizioni operative in materia di comunicazione e visibilità e richiedere in qualsiasi momento evidenze documentali attestanti il corretto assolvimento dei relativi obblighi. Il mancato rispetto delle prescrizioni previste dal presente articolo può comportare l'applicazione delle misure correttive, delle riduzioni o degli ulteriori provvedimenti previsti dalla normativa vigente, dall'Avviso e dalla presente Convenzione.

Art. 14 - Comunicazioni

Le comunicazioni formali sono effettuate tramite PEC agli indirizzi:

Per ASPAL: agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it;

Agenzia: [●].

Ogni variazione deve essere comunicata tempestivamente.

Responsabile/referente ASPAL: [●].

Referente dell'Agenzia: [●].

Art. 15 - Risoluzione, recesso e foro

ASPAL si riserva la facoltà di disporre la risoluzione della presente Convenzione nei casi previsti dall'Avviso pubblico, dalla normativa applicabile e dalle disposizioni del Programma, qualora accerti il verificarsi di gravi inadempimenti agli obblighi convenzionali, il mancato rispetto delle prescrizioni impartite, la perdita dei requisiti richiesti per la permanenza nella **Short List,** ovvero la sussistenza di irregolarità che non risultino sanabili o che pregiudichino la corretta attuazione dell'intervento finanziato.

Costituiscono, in particolare, cause di risoluzione della Convenzione, fatta salva ogni ulteriore fattispecie prevista dalla normativa vigente o dagli atti disciplinanti l'intervento:

a) la perdita dei requisiti di ammissibilità, accreditamento o capacità tecnico-organizzativa richiesti ai fini della partecipazione alla procedura;
b) l'accertamento di dichiarazioni mendaci, falsità documentali o omissioni rilevanti ai fini dell'ammissione, dell'attivazione o della gestione dei percorsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 DPR 445/2000;
c) il reiterato o grave inadempimento degli obblighi previsti dall'Avviso, dalla presente Convenzione o dalle disposizioni attuative impartite da ASPAL;
d) il rifiuto o l'ostacolo all'espletamento delle attività di monitoraggio, verifica, controllo o audit da parte dei soggetti competenti;
e) il mancato rispetto delle disposizioni in materia di utilizzo delle risorse pubbliche, tracciabilità, pubblicità, conservazione documentale, protezione dei dati personali, divieto di doppio finanziamento e ogni altro obbligo essenziale previsto dalla disciplina dell'intervento.

La risoluzione della Convenzione è disposta da ASPAL previo avvio del procedimento amministrativo e nel rispetto dei principi di partecipazione, trasparenza e contraddittorio previsti dalla Legge n. 241/1990 e successive modificazioni, fatti salvi i casi in cui la normativa consenta l'adozione di provvedimenti immediati a tutela dell'interesse pubblico.

L'adozione del provvedimento di risoluzione non pregiudica l'esercizio dei poteri di controllo, la revoca totale o parziale delle agevolazioni riconosciute, il recupero delle somme eventualmente erogate, l'escussione delle garanzie prestate e l'applicazione di ogni ulteriore misura prevista dall'ordinamento.

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente Convenzione trovano applicazione le disposizioni contenute nell'Avviso pubblico e nei relativi allegati, nella normativa dell'Unione europea, statale e regionale vigente in materia, nelle disposizioni attuative del Programma Nazionale Just Transition Fund (PN JTF) Italia 2021-2027, nonché nei principi generali dell'ordinamento applicabili ai rapporti convenzionali aventi ad oggetto la gestione di risorse pubbliche.

Eventuali modifiche o integrazioni della presente Convenzione devono essere formalizzate per iscritto mediante apposito atto sottoscritto dalle Parti, fatti salvi gli adeguamenti derivanti da sopravvenute disposizioni normative o amministrative aventi carattere cogente, che si intendono automaticamente recepite e vincolanti dalla data della loro entrata in vigore.

L'Agenzia può recedere dalla Convenzione mediante comunicazione trasmessa via PEC con un preavviso non inferiore a 30 giorni rispetto alla data in cui il recesso dovrà avere esecuzione.

Dalla data di ricezione della comunicazione, non potranno essere acquisiti nuovi destinatari. L'Agenzia resta obbligata a completare regolarmente i percorsi già avviati, salvo diversa disposizione di ASPAL adottata a tutela dei destinatari e della continuità dell'intervento. Restano fermi gli obblighi di rendicontazione, conservazione documentale, collaborazione ai controlli e restituzione delle somme eventualmente non spettanti.

Nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità, buon andamento, trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, proporzionalità, non discriminazione e corretta gestione delle risorse pubbliche, ASPAL si riserva la facoltà di disporre, in qualsiasi momento, la sospensione, il recesso o la risoluzione della presente Convenzione per ragioni di interesse pubblico, sopravvenute esigenze organizzative o programmatorie, modifiche della normativa applicabile, variazioni del quadro finanziario o delle fonti di finanziamento, disposizioni dell'Autorità di Gestione o degli organismi competenti, ovvero per qualsiasi altra circostanza sopravvenuta che renda non più possibile, opportuna, efficace o sostenibile la prosecuzione dell'intervento.

In tali casi, la sospensione, il recesso o la risoluzione non comportano il riconoscimento di indennizzi, risarcimenti o altre pretese economiche a favore dell'Agenzia, fatti salvi gli importi eventualmente maturati per attività regolarmente realizzate, documentate, verificate e riconosciute ammissibili da ASPAL.

ASPAL può altresì sospendere, in tutto o in parte, gli effetti della presente Convenzione nei casi previsti dall'Avviso, dalla normativa vigente o qualora siano in corso verifiche, controlli, accertamenti o si manifestino circostanze idonee ad incidere sulla regolare attuazione dell'intervento, sul conseguimento degli obiettivi programmati o sulla corretta ed efficace gestione delle risorse pubbliche.

Art. 16 – Foro competente

Per tutte le controversie derivanti dalla presente Convenzione che non possano essere definite stragiudizialmente (in via amministrativa o bonaria) tra le Parti, è competente il Foro di Cagliari, fatti salvi i casi nei quali la legge attribuisca la cognizione della controversia alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, contabile o ad altra Autorità giurisdizionale competente.

Luogo e data	[●]
Numero repertorio/protocollo	[●]

Per ASPAL

_____

Per l'Agenzia Formativa

_____